

Comune di Crespano del Grappa
Provincia di Treviso

REGOLAMENTO COMUNALE PER LE RIPRESE
AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE CONSILIARI
E LORO PUBBLICAZIONE.

Approvato con delibera consiliare nr. 52 nella seduta del 21 settembre 2012

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina il servizio di ripresa audio-video e trasmissione, su internet tramite pagina web o su rete televisiva, effettuato direttamente dall'Ente o da soggetti previamente autorizzati, delle riunioni pubbliche ordinarie e straordinarie, del Consiglio Comunale di Crespano del Grappa.

ARTICOLO 2 – PRINCIPI REGOLAMENTARI

Il Comune di Crespano del Grappa, perseguendo finalità di trasparenza, in attuazione dello Statuto, attribuisce alla diffusione su internet tramite pagina web o su rete televisiva delle sedute del Consiglio Comunale, la funzione utile a favorire la pubblicità della attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'Ente.

Il servizio di comunicazione pubblica delle attività istituzionali tramite la rete Internet è effettuato con rigoroso rispetto dei principi di imparzialità, obiettività e completezza.

ARTICOLO 3 - NORME INERENTI LA RIPRESA E LA PUBBLICAZIONE DEI LAVORI DELLE SEDUTE CONSILIARI - ATTRIBUZIONI AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Il Sindaco, in qualità di Presidente, è l'autorità competente in tema di riprese dei lavori del Consiglio Comunale.

In tale veste, sentiti i Capigruppo consiliari:

- 1) autorizza la registrazione audio –video dei lavori del Consiglio comunale e la pubblicazione della stessa;
- 2) provvede all'invio dell'avviso di convocazione del consiglio comunale a chi fa richiesta ufficiale di effettuare le riprese secondo il presente regolamento.
- 3) Informa sia nella lettera di convocazione del Consiglio Comunale, sia nel manifesto di avviso rivolto ai cittadini, sulla possibile registrazione audio-video dei lavori del consiglio comunale e la successiva pubblicazione della stessa.
- 4) dispone che la sala consiliare ed i relativi accessi siano muniti di avvisi chiari e sintetici, circa l'esistenza di videocamere nonché della possibile trasmissione, riproduzione e pubblicazione nel sito internet comunale della seduta.
- 5) Stabilisce quali argomenti debbano essere esclusi dalla ripresa televisiva e dalla successiva pubblicazione, dandone pubblica informazione durante lo svolgimento dei lavori;
- 6) Si impegna a dare parola a coloro che intervengono indicando nome, cognome e gruppo consiliare di appartenenza.
- 7) all'inizio della ripresa chiede se vi siano consiglieri comunali che motivatamente dichiarino di non voler essere ripresi e richiama i consiglieri comunali ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e ciò al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come sensibili o di rilevanza giudiziaria.
- 8) può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare o sospendere la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto della discussione.

- 9) può intervenire per far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.
- 10) può richiedere il taglio e l'esclusione della diffusione di porzioni di registrazioni effettuate al fine di evitare la diffusione di dati sensibili e di rilevanza giudiziaria.
- 11) può autorizzare la diffusione in diretta, dei dibattiti delle sedute previa informazione ai Consiglieri e a tutti coloro che intervengono alla seduta, affinché ciascuno adotti le opportune cautele con riferimento alla protezione dei dati sensibili e di rilevanza giudiziaria, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità. In caso di diffusione in diretta non è consentito ai soggetti autorizzati *alle riprese* di esprimere proprie opinioni o fare commenti durante la medesima diffusione.
- 12) garantisce l'osservanza di una particolare cautela per i dati sensibili e di rilevanza giudiziaria, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità. Tali dati potranno essere diffusi nei soli limiti in cui ciò risulti necessario ad assicurare il rispetto del principio di pubblicità dell'attività istituzionale. Resta inteso che, in ogni caso, non potranno essere diffusi dati dei cittadini idonei a rilevare
- lo stato di salute delle persone;
 - l'origine razziale o l'appartenenza etnica;
 - le convinzioni religiose o filosofiche;
 - l'adesione a sindacati oppure a movimenti/associazioni a carattere religioso, filosofico, sindacale;
 - la vita e le abitudini sessuali.

Parimenti sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari abbiano ad oggetto dati "giudiziari", di rilevanza giudiziaria, vale a dire quelli che sono idonei a rilevare l'esistenza, a carico dell'interessato, di alcuni provvedimenti a carattere penale.

- 13) Vigila sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento.

ARTICOLO 4 - RIPRESE TELEVISIVE

Ai fini di consentire una più larga diffusione dei lavori del Consiglio comunale le emittenti televisive sono autorizzate ad effettuare le riprese durante le pubbliche sedute consiliari.

Dette riprese dovranno essere effettuate dal settore da riservarsi alla stampa e non è consentito l'impianto di eventuali fari illuminanti se non nelle fasi strettamente necessarie alle riprese televisive. E' consentito l'allaccio alla rete elettrica comunale.

Le telecamere destinate alla ripresa della seduta consiliare devono essere orientate in modo tale per cui il pubblico non venga inquadrato, limitandosi a riprendere lo spazio riservato al Consiglio comunale.

Le emittenti che desiderano effettuare dette riprese dovranno presentare al Sindaco richiesta scritta, anche immediatamente prima dell'inizio dei lavori del Consiglio Comunale. Il Sindaco provvederà a darne immediata comunicazione ai Capigruppo consiliari.

Nel caso in cui dovessero essere presenti ai lavori consiliari più emittenti, il Sindaco si avvarrà dei poteri conferitegli dalle leggi e regolamenti per ordinare il migliore funzionamento dello svolgimento dei lavori e della disciplina della sala consiliare.

ARTICOLO 5 - INTERVISTE

Gli amministratori, i Consiglieri comunali e, in ogni caso, tutti coloro che dovessero essere interpellati, potranno concedere interviste esclusivamente all'esterno della sala consiliare, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio durante lo svolgimento delle sedute.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITÀ

Ciascun consigliere o amministratore è individualmente responsabile per le opinioni ed affermazioni dichiarate durante le riprese.

Il Comune di Crespano del Grappa, in quanto Istituzione, e i soggetti che hanno diritto ad effettuare le registrazioni e le pubblicazioni, sono sollevati da qualsiasi responsabilità in merito alla diffusione delle predette opinioni e affermazioni.

ARTICOLO 7 - ALTRE DISPOSIZIONI

Le registrazioni delle sedute restano disponibili sul sito istituzionale del Comune denominato <http://www.comune.crespano.tv.it> dalla data di pubblicazione delle relative delibere, per un periodo di _____-- (indicare....) a far data da ciascuna seduta consiliare.

Le pubblicazioni delle riprese sia on line che secondo l'eventuale modalità archivio sono disponibili al sito istituzionale dell'Amministrazione comunale di Crespano del Grappa sopra richiamato

ARTICOLO 8 – NORMA DI RINVIO

Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto ed i relativi regolamenti.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali e, per la parte ad esso attinente, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

ARTICOLO 9 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, composto di nr. 9 articoli, entra in vigore contestualmente all'esecutività della delibera di approvazione dello stesso, così come prevede l'art. 124 del D. Lgs 267/200.



COMUNE DI CRESPANO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione nr.	52
Del	21-09-12
Imm. Eseguitibile	N

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 52 del 21-09-2012

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE CONSILIARI E LORO PUBBLICAZIONE.

L'anno duemiladodici il giorno ventuno del mese di settembre alle ore 20:30, presso la sala consiliare sita al piano secondo del Palazzo Reale - Piazza San Marco, 28 Crespano del Grappa - convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di prima convocazione in seduta Pubblica.

COGNOME E NOME	P/A
RAMPIN ANNALISA	P
BARATTO MARCO	P
RACCANELLO GIOVANNI	A
ANDREATTA GIORGIO	P
MORANDO FEDERICO	P
FABBIAN LORENZO	P
CUNIAL NICO	P
TISO DIANA	P

ne risultano presenti nr. 7 e assenti nr. 1.

Assume la presidenza il signor RAMPIN ANNALISA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario dott. GIANLUIGI SERAFINI

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

PARERI

(art. 49, D. Lgs 18.8.2000, nr. 267)

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

PARERE: FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio
F.to GIACOMELLI ANNA MARIA

Il Sindaco, Annalisa Rampin, cede la parola al consigliere Lorenzo Fabbian che ha curato direttamente la predisposizione e stesura del Regolamento.

Il consigliere Lorenzo Fabbian nella sua breve relazione sottolinea la volontà della Amministrazione Comunale di rendere partecipe dei lavori consiliari quanti più cittadini possibile sottolineando come ormai è uso comune usare la rete per acquisire notizie, sia amministrative che politiche, di quel che avviene in paese.

Evidenzia alcune problematiche collegate al Regolamento che ritiene validamente superate con la stesura del testo proposto.

Il Sindaco, Annalisa Rampin, ringrazia il consigliere Lorenzo Fabbian per l'illustrazione resa.

Interviene la consigliere Diana Tiso per alcuni chiarimenti circa i peculiari aspetti delle facoltà troppo ampie lasciate in capo al Sindaco nella gestione dei lavori consiliari oggetto di ripresa audio televisiva.

In particolare sottolinea il punto 11 dell'articolo 3 – ultimo periodo - sostenendone la scarsa comprensione e proponendo, dopo la frase "soggetti autorizzati", la necessità di evidenziare "a cosa".

Il Segretario Comunale propone che all'ultimo periodo del punto 11 dell'articolo 3 - dopo le parole "ai soggetti autorizzati" – sia inserita la frase "alle riprese" – quindi la frase completa è: "ai soggetti autorizzati alle riprese".

Il Sindaco, Annalisa Rampin, concorda con l'integrazione e i consiglieri Cunial e Tiso si dichiarano favorevoli alla approvazione del regolamento con la integrazione proposta.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questa amministrazione intende dare la più ampia diffusione e pubblicità alle sedute pubbliche del Consiglio Comunale sia ai fini di trasparenza amministrativa sia al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla attività politico amministrativa del Comune. A tal fine si è pensato alla registrazione audio visiva ed alla conseguente pubblicazione nel sito web del Comune delle sedute consiliari.

Ritenuto, però, di regolamentare tale servizio al fine di non contrastare seppur per motivi di trasparenza e pubblicità con le leggi sulla privacy .

Vista la bozza di regolamento per la ripresa audiovisiva delle sedute consiliari composto da nr.9 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di puntualizzare che, dalla data di entrata in vigore della presente regolamento, gli atti amministrativi (deliberazioni) saranno formulati con l'indicazione in sintesi del dibattito consiliare verbalizzato dal segretario comunale e sarà custodito agli atti della segreteria del Comune il verbale con la trascrizione integrale della discussione. E' in facoltà del Sindaco, sentito il segretario comunale, disporre che la deliberazione abbia come allegato il completo verbale dell'intervenuta discussione sul punto.

Acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico nr. 267 del 18 agosto 2000.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese dai sette consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) Di approvare, il regolamento per la ripresa audiovisiva delle sedute consiliari, come da bozza allegata sub a) al presente atto, composta di nr. 8 articoli.
- 2) Di dare atto che dalla data di entrata in vigore della presente regolamento gli atti amministrativi (deliberazioni) saranno formulati con l'indicazione in sintesi del dibattito consiliare verbalizzata dal segretario comunale e custodito agli atti della segreteria del Comune il verbale con la trascrizione integrale della discussione. E' in facoltà del Sindaco, sentito il segretario comunale, disporre che la deliberazione abbia come allegato il completo verbale dell'intervenuta discussione sul punto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to RAMPIN ANNALISA

IL SEGRETARIO

F.to GIANLUIGI SERAFINI

Nr. 510 di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs 18.8.2000, nr. 267)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi dal 27-09-12

Addì 27-09-12

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Lucia Pauletto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 27-09-12 al giorno 12-10-12 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

non soggetta al controllo preventivo di legittimità - è divenuta esecutiva il 08-10-12 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. 18 agosto 2000. Nr. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GIANLUIGI SERAFINI

Per copia conforme all'originale

Addì _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucia Pauletto

